

# La leggenda del drago

*Tuffo nel passato a Stigliano  
Oggi "Giostra di cavalli  
e cavalieri", domani  
rievocazione suggestiva  
con vessilli, scudi  
e stendardi*

STIGLIANO - "Le donne, i cavalieri, l'arme... Nessuno sapeva da dove fosse venuta quella maledizione", dark motive de "La leggenda del drago", sapiente ricostruzione e rappresentazione scenica (di carattere itinerante) di un arcaico racconto locale, riproposto in punta di penna da Salvatore Agneta nel volume dal titolo "Il Conte e la leggenda del drago". Stando alla narrazione « verso la fine del XV secolo, il demonio si era 'sistemato' nei pressi del lago montano di Stigliano, dove terrorizzava ed uccideva i poveri malcapitati che vi si avvicinavano, divorando greggi e bruciando messi. Inorridito da tali e tante efferatezze, il signore del posto vi si precipitò per affrontare in duello l'immonda bestia. Resosi conto della propria impotenza al cospetto della belva, verrà aiutato dalla visione di una fanciulla. Che, tra sonno e veglia, gli suggerisce di affrontare il mostro nottetempo, dopo avergli fatto divorare un intero gregge di pecore e colpendolo al cuore, suo unico punto debole». Un suggestivo ritorno al passato che gli accurati giochi di luce e i particolari effetti sonori contribuiranno a rendere ancor più interessante e partecipato. Visitare per credere. L'appuntamento è per domani (con replica il 12) a Stigliano. E precisamente, da via Portello a San Raffaele Pantano, ameno anfiteatro naturale messo a disposizione da privati. L'ingresso è libero.

Sulle ali del successo di esordio (sia in termini di presenze che di critica) dello scorso anno, "Stigliano Eventi" ripresenta lo spettacolo nel suo fascino primordiale. "Stigliano Eventi" è una struttura associativa autonoma registrata come organizzazione di volontariato di natura confederativa dei sodalizi locali (per informazioni 333.4427803 - Franco Micucci).

Ci sarà un'interessante parentesi innovativa: la "Giostra di cavalli e cavalieri". Un torneo equestre fra i cavalieri dei territori appartenenti al feudatario Eligio Della Marra. I partecipanti, di ben 10 diverse municipalità, si cimenteranno - a turno e singolarmente - in una gara di assalto al fantoccio (3 in paglia stilizzati, posti lungo il percorso in posizione verticale). La gara in programma oggi presso il campo sportivo cittadino. Vince il palio chi, dopo le tre prove, avrà totalizzato il maggior punteggio. Domani, invece, riflettori sul borgo. Meglio conosciuto come la Chiazz', per la toponomastica via Portello. Occasionalmente abbellita da vessilli, scudi e stendardi e illuminata da torce. E, come d'incanto, rispunteranno gli antichi mestieri... elepietanze tipiche, preparate nel rigoroso rispetto della tradizione. Sempre qui una voce fuori campo introdurrà lo spettatore nel contesto storico oggetto della rappresentazione. Un gran numero di comparse ed attori locali (circa 200) animerà la zona per tutta la durata del cinespettacolo. Mentre lo spettatore, rapito dall'abile passaggio di mani degli sbandieratori, si sentirà parte integrante della vita dell'epoca. Tra un colpo si sega del falegname, i battiti (su pietra) dello scalpellino e (sul ferro) del campanaro, le bracciate del contadino e della massaia intenta alle faccende domestiche per tutto l'arco della giornata.

"La leggenda del drago" è curata da "Stigliano Eventi", una struttura associativa autonoma che si è registrata come organizzazione di volontariato



## Simona Molinari a Lagopesole

LAGOPESOLE - Chiude in bellezza la rassegna di musica Jazz Castello. Dopo gli Spaghetti Style e Rossana Casale, approda al castello con il tour "Egocentrica", la cantante Simona Molinari, star affermata nel mondo della musica leggera e del jazz. Un concerto singolare il suo, stasera ore 21.30, che unisce il moderno con l'antico, il jazz con il pop, l'edito con l'inedito con una vocalità. Ha vinto il premio Mogol e il premio Lunezia. Il 26 luglio le è stato assegnato il disco d'oro. Con lei alla voce, suoneranno Fabio Colella alla batteria, Carmine Ianieri al Sax, Raffaele Pallozzi al piano, Fabrizio Pierleoni al contrabbasso.

Gianni Sileo

## Sagra dell'involtino



GORGOGNONE - Torna come ogni anno a Gorgoglione il 10 agosto la sagra dell'involtino (u gliummeriell).

La giornata dedicata a questo prodotto tipico viene organizzata dalla Pro-Loco.

Durante l'anno vengono ordinati dai buongustai per le proprie attività perché l'involtino di Gorgoglione è tipico da renderlo unico nel suo genere rispetto

agli altri paesi.

Si utilizzano interiora di agnello e capretto e vengono preparati (possibilmente piccanti) dalle maestranze femminili presenti nella Pro-Loco e dalle volontarie appassionate all'evento.

Questo prodotto di nicchia vanta una tradizione centenaria tramandata di famiglia in famiglia.

cultura@lvedi.it